

La mobilità, i disagi

Si ferma la metropolitana arrivano i bus sostitutivi stop a vari treni regionali

► Lavori per il binario 8 dedicato alle corse ► Il "blocco" può durare fino all'estate dalla zona universitaria al Costa d'Amalfi Da definire i mezzi per i tifosi all'Arechi

Brigida Vicinanza

Potrebbero durare più di tre mesi i lavori che vedranno non solo lo stop alla metropolitana leggera di Salerno fino ad Arechi (e ritorno) ma anche la cancellazione di alcuni treni regionali che percorrono le strade della provincia. Nelle prossime ore potrebbero infatti arrivare novità ufficiali circa i servizi sostitutivi messi in campo dagli attori protagonisti delle operazioni che vedranno l'importantissimo cantiere propedeutico al prolungamento proprio della metro almeno fino all'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi ma anche la creazione di un binario dedicato che porterà da un lato alla zona universitaria di Lancusi e dell'altro fino all'infrastruttura situata tra Bellizzi e Pontecagnano. Per realizzarlo, però, bisognerà adeguare la tratta e il binario dedicato, eliminando anche un semaforo nei pressi della fermata di Torrione nella zona orientale di Salerno che diminuirà i tempi di percorrenza sulla tratta.

LE NOVITÀ

Dopo i binari 7Nord e 7Sud già presenti alla stazione centrale della città di Arechi, ci sarà anche il "numero" del binario dedicato e viaggerà verso Baronissi consentendo un collegamento diretto con la sede universitaria di Lancusi e poi verso lo stadio Arechi dove partiranno poi le operazioni per il prolungamento verso lo scalo aeroportuale che si andranno ad intersecare a quelli che sono i lavori già cominciati in zona Asi. Inoltre, proprio il sottopasso della stazione centrale (ovvero il corridoio che porta ai binari) dovrà per forza di cose essere allungato per la creazione di nuove scale che porteranno alla pensilina del "Binario 8". Per sopperire però alla mancanza del servizio per utenti e pendolari che viaggiano dal centro alla zona orientale e viceversa da febbraio e molto probabilmente fino a giugno o luglio, scenderanno su strada alcuni bus sostitutivi che percorreranno le strade della città con varie fermate laddove già esistenti per il servizio ordinario e quotidiano di Busitalia. Servizio sostitutivo garantito da Rfi che a sua volta ha subappaltato il servizio a Trenitalia che lo farà effettuare proprio alla ditta che già opera in città. Lavori che vedono ovviamente come ca-

PENDOLARI E STUDENTI PENALIZZATI A LUNGO: LE LINEE DEI PULLMAN PER VENIRE INCONTRO ALLE NECESSITÀ DEI VIAGGI QUOTIDIANI



Il ritrovamento di ordigni bellici durante gli scavi per i lavori sulla linea ferrata

Arechi-Pontecagnano, le bombe portate e fatte brillare a Fuorni

Sono stati ritrovati e fatti brillare nel giro di 24 ore i due ordigni bellici ritrovati nel cantiere della metropolitana. Subito dopo la messa in sicurezza dell'area, con il coordinamento della prefettura di Salerno, ieri sono state eseguite in mattinata anche le operazioni di brillamento, grazie al tempestivo intervento degli artificieri del Genio Guastatori 21 Reggimento Caserta. La tratta interessata, quella cioè dove sono stati rinvenuti gli ordigni, è quella Arechi-

Pontecagnano aeroporto di Salerno. All'intervento, coordinato dalla Prefettura di Salerno, ha partecipato anche personale della Questura, Polfer, Croce Rossa Italiana, Polizia Municipale di Salerno e Protezione civile comunale. Gli ordigni sono stati prelevati alle 12 e trasportati in una cava in zona Fuorni, dove sono stati fatti brillare. Il Prefetto di Salerno, Francesco Esposito, in una nota, «ringrazia gli artificieri dell'Esercito e tutti coloro che hanno partecipato per l'impegno e la rapidità dell'intervento». In questo



modo, difatti, non si sono verificati ritardi alla road map dei lavori che dovranno potenziare i servizi di trasporto per coloro che dovranno partire dall'aeroporto Costa d'Amalfi, così da implementare e rendere più efficace il circuito aereo e consentire ai viaggiatori meno disagi possibile. Quello delle bombe aeree sul territorio salernitano, a distanza di ottant'anni resta ancora un enorme problema. Per fortuna che non causa danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pofiglia la Regione Campania e come supporto all'operatività e non solo, l'ente di via Roma con il settore alla mobilità di Rocco Galdi. Dunque, più bus che saranno dedicati solo ed esclusivamente a quelle tratte coperte dalla metropolitana e che mostreranno dunque proprio la scritta "servizio sostitutivo".

I PERCORSI

La tratta e le fermate fino all'Arechi saranno quelle dalla stazione centrale (di fianco alla sede dell'Inps) passando per lungomare Marconi (piscina Vitale), lungomare Colombo, Mercatello via Leucosia (civico 71), via Generale Clark (Camera di commercio), piazzale Bottiglieri (Arechi). Al ritorno il percorso partirà dall'ospedale di via San Leonardo, proseguirà in via Parmenide dove si fermerà all'altezza rotatoria parco Arbostella, poi in piazza Monsignor Grasso, piazza Caduti Civili di Brescia, piazza Gian Camillo Gloriosi, Forte La Carnale e fino alla stazione centrale. E a proposito di Arechi e di partite casalinghe della Salernitana, bisognerà pensare anche alla sostituzione dei servizi straordinari per i tifosi granata. A seconda degli orari delle partite si deciderà infatti di integrare il servizio che veniva effettuato dalla metropolitana con il servizio sostitutivo. Partiranno - infatti - alcune navette da piazza della Concordia e arriveranno allo stadio Arechi, con fermata nei pressi della rotatoria del Novotel. E proprio per garantire un servizio qualitativamente elevato per non far sentire la mancanza della metropolitana è stato necessario qualche giorno in più per esaminare in maniera capillare tutte le sfaccettature della questione. Ora bisognerà capire - nella fase successiva - quali saranno le iniziative in cui rientreranno sia i possessori di abbonamenti annuali sottoscritti dagli utenti per viaggiare in metropolitana, sia i titoli di viaggio giornaliero con un prezzo che potrebbe non variare.

LA SOSPENSIONE

Ma intanto lo stop riguarderà anche altri treni, tra cui quelli che viaggiano lungo la provincia. I lavori dovranno - per forza di cose - fermare anche i treni sulla tratta Salerno-Mercato San Severino-Nocera Inferiore con servizi di bus sostitutivi che verranno annunciati nelle prossime ore. Vedranno uno stop anche i treni Nocera Inferiore-Buccino ed Eboli-Nocera Inferiore, Buccino-Battipaglia, Battipaglia-Eboli e Nocera Inferiore-Salerno. L'operazione rimane di grande importanza e rilevanza con un sacrificio che si spera possa essere ripagato da un progetto all'avanguardia che collegherà Salerno a tutta la provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donna sequestrata da marito geloso: negoziatore in azione

L'INTERVENTO

Un uomo barricato in un esercizio commerciale e alcune persone in ostaggio. La sua voce rimbombava, come quella dei negoziatori che cercano di parlare con lui. Uno scenario da brivido, molto realistico che, in un primo momento, ha preoccupato i cittadini che hanno visto sfrecciare a sirene spiegate auto della polizia e ambulanze per la Marina d'Arechi. Ma, per fortuna, era solo uno scenario «immaginario» - meglio dire «costruito» - per esercitare gli uomini della polizia di Stato ad una simile eventualità. Uno scenario, però, non impossibile viste le tante storie di violenza di genere e di codice rosso che avvengono in tutta la provincia. Come ribadito anche dal questore di Salerno Giancarlo Conticchio. Insomma, uno scenario operativo che è in linea con le direttive mini-

steriali e del Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale Anticrimine, che hanno visto in campo la squadra di Negoziazione della Polizia di Stato in forza alla Questura di Salerno.

La Squadra, di recentissima istituzione, con i due Negoziatori della Questura, è costituita da personale della Squadra Mobile, della Digos, dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, del Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica e dallo Psicologo dell'Ufficio Sanitario Provinciale e nasce - si legge in una nota - per fronteggiare e risolvere eventi critici complessi, che comportino grave turbativa per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il lavoro del negoziatore è stato supportato dalla Squadra Interventi Critici, ovvero da equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Campania e delle Unità Operative di Primo Intervento.

«La complessità e la delicatezza



degli scenari in cui queste componenti sono chiamate a intervenire impongono un costante aggiornamento, onde mantenere e arricchire la specifica competenza, anche attraverso l'effettuazione di esercitazioni pratiche - ha poi ribadito il questore - Per questo motivo è stato organizzato uno scenario operativo realistico, riproducendo un intervento in cui un uomo, barricato nel locale gastronomico che gestisce, sequestra e minaccia la moglie, per presunti motivi di gelosia». a coordinare le operazioni, in presenza, anche il

L'ESERCITAZIONE PER TESTARE LA FORMAZIONE DELLA SQUADRA DA POCO OPERATIVA IN QUESTURA

capo della polizia salernitana. Fondamentale il momento dedicato all'iniziale briefing tattico che ha visto l'intervento degli operatori per acquisire, il più velocemente possibile, tutte le informazioni utili ad affrontare la situazione emergenziale. I poliziotti sono stati impegnati nell'acquisizione di informazioni sullo scenario e sul profilo dei soggetti appositamente creati, nonché in contatti con i testimoni, nel reperimento di notizie sui social e nella simulazione di conflitti a fuoco. L'attività è stata prodromica all'intervento dei negoziatori, la cui opera, supportata da tutta la Squadra, ha portato alla risoluzione della criticità. L'operazione è stata supervisionata da un referente del Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale Anticrimine di Roma e nelle operazioni sono stati coinvolti anche gli acquascooter della Polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA